

Interrogazione dei senatori CHIURAZZI, ANTEZZA e BUBBICO sui 210 rifugiati politici a Policoro

mercoledì 17 settembre 2008

Oggetto:

Interrogazione dei Senatori Carlo Chiurazzi, Maria Antezza e Filippo Bubbico al Ministero dell'Interno sulla decisione di accogliere 210 immigrati richiedenti asilo politico in Italia nella città di Policoro

Policoro

- Sulla vicenda dei duecentodieci cittadini extracomunitari richiedenti asilo politico in Italia e che, in parte, sono già stati accolti nell'ostello della gioventù di Policoro, su indicazione del Ministero dell'Interno, sono intervenuti anche i Senatori del Pd, Carlo Chiurazzi, Maria Antezza e Filippo Bubbico.

I Senatori hanno presentato oggi al Ministro dell'Interno Roberto Maroni un'interrogazione a risposta orale per chiedere chiarimenti in merito alla vicenda di cui la comunità policorese è venuta a conoscenza soltanto pochi giorni fa, a decisione ormai presa.

Il fatto - si legge nella nota - «sta generando preoccupazione negli operatori turistici del luogo, timorosi del ripercuotersi della vicenda sui flussi turistici, da sempre attivi lungo la costa jonica lucana, che potrebbero scemare per effetto di uno stato di apprensione rispetto ad una tranquillità e ad un ordine a cui da sempre i turisti della fascia metapontina sono abituati». «Nella stessa comunità di Policoro aleggia in questi giorni un senso di timore riguardo agli sviluppi della vicenda, giammai perché lontana da sentimenti di solidarietà nei confronti di gente bisognosa, ma esclusivamente per le ricadute che il fatto potrebbe generare sull'intero apparato economico, produttivo e turistico della zona». L'Ostello, va ricordato, è situato tra i maggiori alberghi del lungomare cittadino, in una zona a chiara vocazione turistica, ricca di campeggi, villaggi e residence. Già da lunedì la struttura ospita cento immigrati, provenienti in prevalenza da Eritrea, Sudan, Etiopia e Bangladesh, 60 maschi, 36 donne e 4 bambini.

«La decisione è stata presa senza alcuna consultazione con il Comune interessato, la Provincia di Matera e la Regione - puntualizzano i Senatori Chiurazzi, Antezza e Bubbico - come invece accaduto in altre circostanze nelle quali in alcuni Comuni del materano il provvedimento fu preso in piena armonia con le comunità attraverso un pieno accordo tra Prefettura e sindaci. Inoltre non è ancora stata chiarita la precisa qualifica della stessa, se si tratti di un C.A.R.A. Centro accoglienza richiedenti asilo (ex Dpr 303/2004 - D.Lesg. 25/2008) o di altro tipo di struttura».

Data

la necessit  di considerare la natura e la vocazione del territorio in questione e di rispettare l'equilibrio sociale ed economico di una zona sensibile come quella del metapontino, i Senatori chiedono al Ministro Maroni <<se intende rivedere la sua scelta, presa senza alcun tipo di consultazione preventiva con le autorit  locali; se si tratta di una scelta provvisoria, limitata nel tempo, e se s' di indicare con precisione il limite temporale di permanenza nella suddetta struttura della citt  di Policoro; quali misure straordinarie intende adottare a garanzia di eventuali effetti negativi che potrebbero riflettersi sulla tranquillit  della cittadina; quali forme di assistenza intende adottare per gli immigrati al fine di consentire loro una se pur momentanea decorosa permanenza nel territorio della citt  di Policoro>>.